

ALLEGATO 2

CLASSIFICAZIONE DEGLI OSPEDALI PUBBLICI EQUIPARATI AL PUBBLICO E PRIVATI ACCREDITATI

I risultati dello studio condotto dall'ASP per la definizione delle nuove tariffe regionali hanno evidenziato consistenti differenze nei costi di produzione tra le diverse strutture, attribuibili sostanzialmente alla diversa complessità strutturale ed organizzativa.

Pertanto, si è stabilito di classificare tutte le strutture ospedaliere per acuti pubbliche, equiparate al pubblico e private accreditate presenti nella Regione secondo le caratteristiche che possono influenzare il costo di produzione e che devono essere quindi tenute in considerazione nella definizione di un'articolazione tariffaria.

Ai fini della classificazione sono stati identificati i seguenti requisiti:

- Strutture ospedaliere di ricovero per acuti che svolgono istituzionalmente attività di didattica e/o di ricerca, con dotazione di posti letto superiore a 120;
- Strutture ospedaliere di ricovero per acuti che dispongono di almeno 50 posti letto afferenti ad almeno tre alte specialità (ai sensi del DM 29.01.1992 "Elenco delle alte specialità e fissazione dei requisiti necessari alle strutture sanitarie per l'esercizio delle attività di alta specialità.)
- Strutture ospedaliere di ricovero per acuti che dispongono di oltre 450 posti letto.

Ai sensi della normativa in vigore le strutture ospedaliere di ricovero per acuti che svolgono istituzionalmente attività di didattica e di ricerca sono quelle in cui sia riconosciuto l'intero triennio clinico di formazione della facoltà di medicina e chirurgia ovvero strutture monospecialistiche presso le quali insegnamenti del triennio clinico siano svolti in forma esclusiva, sulla base di apposite convenzioni, in quanto assenti presso l'Azienda di riferimento del corrispondente Ateneo. Le strutture ospedaliere di ricovero per acuti che svolgono istituzionalmente attività di ricerca sono quelle riconosciute Istituti di cura a carattere scientifico.

Sulla base dei requisiti indicati sono state definite **quattro classi** di ospedali pubblici, equiparati ai pubblici e privati accreditati per acuti:

Classe A – Strutture ospedaliere di ricovero per acuti che possiedono almeno due dei requisiti indicati;

Classe B - Strutture ospedaliere di ricovero per acuti che possiedono almeno uno dei requisiti indicati ovvero siano monospecialistici con riferimento ad una delle alte specialità ex DM 29.01.1992, ovvero siano strutture pubbliche di riferimento provinciale;

Classe C - Strutture ospedaliere di ricovero per acuti che non possiedono alcuno dei requisiti indicati, ma dispongono di almeno 120 posti letto, ovvero non abbiano 120 posti letto ma svolgano istituzionalmente attività di didattica o di ricerca ovvero siano monospecialistici, ovvero sede di Pronto Soccorso, ovvero 2° livello per l'assistenza perinatale;

Classe D – le altre strutture, comprese quelle nelle quali l'attività per acuti sia minima parte rispetto all'attività di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie.

Per le strutture alle quali nel corso dell'anno dovesse essere riconosciuto uno dei requisiti previsti per la collocazione nella fascia superiore a quella attribuita con il presente provvedimento, e comunque per le strutture nelle quali sia attivato un Dipartimento di Urgenza ed Emergenza di I Livello collocate in fascia C, qualora si renda necessario valutare il particolare impegno e qualificazione professionale nei confronti della popolazione assistita rispetto al bacino di utenza servito ed alla presenza di strutture pubbliche di ricovero sul territorio di riferimento, la Direzione regionale Tutela della Salute e S.S.R. provvederà con propria determinazione alla modificazione della classe tariffaria e del relativo budget.

Nell'allegato **2bis** è riportato l'elenco delle strutture afferenti alle quattro classi.

Gli ospedali compresi nella classe C sono remunerati secondo la tariffa base regionale, di cui all'Allegato **1bis**.

Gli ospedali compresi nella classe A sono remunerati secondo la tariffa base regionale incrementata del 5%.

Gli ospedali compresi nella classe B sono remunerati secondo la tariffa base regionale incrementata del 3%.

Gli ospedali compresi nella classe D sono remunerati secondo la tariffa base regionale ridotta del 5%.

Al fine di valutare le variazioni dei costi nel tempo e di identificare ulteriori fattori di variabilità tra categorie di erogatori, la Direzione regionale Tutela della Salute e S.S.R., con la collaborazione dell'ASP, provvederà a realizzare un sistematico monitoraggio dei costi di produzione dei ricoveri ospedalieri, nel cui ambito dovranno essere coinvolte strutture di ricovero e cura pubbliche, equiparate al pubblico e private accreditate.